

A Viareggio il 20 e 21 luglio la terza edizione della manifestazione

Il Festival Gaber delle sorprese con Pausini, Covatta e Panariello

MILANO — Durante l'ultimo Festival di Sanremo molti osservarono che parte degli artisti del cast, da Paolo Rossi a Silvestri, dal vincitore Criticchi a Tosca, proponevano una struttura e una spettacolarizzazione fortemente influenzati dal Teatro Canzone di Giorgio Gaber, cioè una forma espressiva che rappresenta una terza via fra teatro e musica.

Così l'onda lunga del genio Gaber torna a manifestarsi nella terza edizione del Festival Gaber che va in scena in Versilia a Viareggio alla Cittadella del Carnevale venerdì 20 e sabato 21 luglio. La qualità del cast che annovera artisti come Giobbe Covatta, Maurizio Crozza, Giorgio Panariello, Paolo Rossi, Mango e perfino Laura Pausini e l'ingresso gratuito fanno fare alla manife-

stazione un deciso salto di qualità trasformandola da un raduno intellettuale a una vera e propria Festa di popolo.

Accanto ai nomi sopra citati (cui vanno aggiunti Andrea Rivera, Giulio Casale, Vincenzo Salemme e Tosca), ci sa-

gni all'impiedi del livoroso Antonio», e la rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo Momo. Sabato 21 toccherà a Walter Leonardi, con uno spettacolo sulle contraddizioni della società, e a Fabrizio Cacciani con «Chi ha ucciso il vinile?».

Spesso gli artisti ospiti preparano qualcosa di speciale per l'evento: la Pausini per esempio potrebbe rileggere una delle ultime canzoni-testamento di Gaber «Non insegnate ai bambini» mentre Salemme sta studiando un celebre monologo intitolato «Addrittura Padre».

Il 15 luglio in Piazza Mazzini l'anteprima del Festival: Gian Piero Alloisio dirige «L'illogica allegria» che proseguirà in spiaggia coinvolgendo pubblico, attori professionisti e dilettanti.

Mario Luzzatto Fegiz



SIGNOR G. Giorgio Gaber è morto nel 2003

ranno, scelti dalla fondazione Gaber dopo una accurata selezione, i nuovi talenti del Teatro Canzone. Nella prima serata di venerdì 20 il viareggino Luca Checchi con una performance dal titolo «Dai brevi so-